



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b> [ex Sociologia dei Processi culturali e comunicativi]
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/08
<b>Anno di corso</b>	1
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	n.a.
<b>Docente</b>	<b>Marxiano Melotti</b> Facoltà: Scienze della Formazione Email: marxiano.melotti@unicusano.it Orario di ricevimento: calendario in piattaforma nella pagina "avvisi" dell'insegnamento
<b>Tutor</b>	<i>Francesca Macri</i> Email: francesca.macri@unicusano.it
<b>Presentazione</b>	<i>Monumenti, musei e siti archeologici, così come feste patronali, festival culturali e attività di rievocazione storica costituiscono importanti strumenti educativi che concorrono alla formazione identitaria dell'individuo e della collettività. I moduli dell'insegnamento raccontano la trasformazione dell'uso e del significato di tali strumenti in un percorso storico, che, tra modernità e post-modernità, segue i principali cambiamenti socio-culturali intercorsi: dai processi di formazione delle identità nazionali tra '800 e '900, con la creazione dei grandi musei nazionali e dei principali siti archeologici, alle pratiche contemporanee di "educazione liquida" e di formazione identitaria dei cittadini-consumatori, in cui anche aeroporti, metropolitane, alberghi e centri commerciali possono diventare spazi formativi. In tale contesto un'attenzione particolare verrà dedicata ai percorsi educativi per l'infanzia: dalle attività didattiche nelle aree archeologiche ai musei a misura di bambini o per i bambini. Di lezione in lezione gli studenti saranno accompagnati in un percorso tra temi di grande rilevanza per chi voglia svolgere attività educativa nel complesso e dinamico contesto socio-culturale attuale.</i>
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento mira a far acquisire allo studente conoscenze di base degli strumenti sociologici di supporto all'azione nei diversi contesti educativi, con particolare riferimento ai contesti extra-istituzionali (come, per esempio, musei, siti archeologici, festival culturali., percorsi educativi e musei per l'infanzia),

	<p>particolarmente importanti nell'attuale società. Mira inoltre a far acquisire una capacità critico-analitica relativa ai fenomeni sociali connessi con i processi culturali ed educativi.</p>
<p><b>Prerequisiti</b></p>	<p>Non è prevista propedeuticità. Si consiglia però di seguire prima il corso di Sociologia generale. Per meglio comprendere i temi del corso è utile avere nozioni di base di sociologia e di storia moderna e contemporanea. È consigliabile aver visitato almeno un grande museo o un'area archeologica.</p>
<p><b>Risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>Ci si attende che lo studente abbia acquisito familiarità con i concetti chiave trattati dal docente (tra cui globalizzazione, cultura moderna e post-moderna, società e cultura liquida, educazione liquida, <i>edutainment</i>) e sia in grado di identificare e collocare i processi educativi e formativi, formali e informali, nel loro contesto storico, sociale e culturale, e di descriverne e discuterne anche criticamente gli elementi caratterizzanti. In particolare ci si attende che lo studente abbia acquisito e consolidato un quadro di riferimento delle implicazioni socio-culturali della postmodernità sui processi formativi e sia in grado di rileggere e interpretare in tale luce proprie esperienze didattiche e culturali ed eventualmente di impostare, organizzare e impostare pratiche formative che tengano conto del <i>framework</i> teorico oggetto dell'insegnamento.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> ci si attende che lo studente acquisisca la conoscenza dei processi educativi in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle dinamiche della società post-moderna, agli effetti della globalizzazione e alle conseguenti trasformazioni nella vita sociale e culturale.</p> <p><i>Applicazione delle conoscenze:</i> lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali che comprendono istituzioni educative, mezzi di comunicazione di massa, musei, mostre e festival culturali.</p> <p><i>Capacità di trarre conclusioni:</i> lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente acquisirà la capacità di comunicare in modo chiaro ed approfondito le proprie conoscenze e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> lo studente acquisirà la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e culturali trattate nell'insegnamento.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>L'insegnamento, articolato in 9 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.</p> <p>La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere <i>etivities</i> che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.</p> <p>Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore,</p>

	<p>suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti dell'insegnamento</b></p>	<p>L'insegnamento "Sociologia dell'Educazione - Società, educazione e patrimonio culturale" prende in esame il rapporto tra società ed educazione con particolare riferimento al ruolo del patrimonio culturale nei processi di costruzione dell'identità individuale e collettiva. La prima parte del corso (moduli 1-3) è dedicata ai processi formativi dell'identità nazionale nel contesto europeo di età moderna. Viene presa in esame la funzione delle istituzioni educative, dei grandi musei nazionali, delle aree archeologiche e del turismo culturale tra '800 e '900. La seconda parte (moduli 4-5) è dedicata alla società post-moderna e alle nuove forme di educazione liquida che interconnettono cultura, mercato e divertimento. Un'attenzione particolare è dedicata all'<i>edutainment</i> e alle attività di rievocazione storica. La terza parte (moduli 6-7) è dedicata al patrimonio culturale immateriale con particolare riferimento alla funzione delle tradizioni e delle feste patronali nei processi di costruzione identitaria. La sezione finale (moduli 8-9) propone alcune letture e approfondimenti di carattere sociologico sull'infanzia e presenta alcune esperienze di educazione al patrimonio per l'infanzia, dai musei a misura di bambino ai musei per bambini.</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi coprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense e videolezioni in formato scorm contenenti anche le <i>slides</i>. Le <i>etivities</i> propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio anche sulla base di altri materiali disponibili in rete.</p>
<p><b>Metodi didattici</b></p>	<p>L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono inoltre disponibili lezioni in web-conference, programmate a calendario e tenute nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale infine di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono o asincrono di <i>cooperative learning</i>, che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>L'insegnamento include <i>etivities</i> (proposte nella sezione "forum"), che, a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste, permettono di applicare, anche in modo cooperativo, le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. Gli studenti sono anche invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.</p>

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

**Programma intero e ridotto**

L'esame da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai 9 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive (forum, *etivities*, etc.).

L'esame ridotto da 4/5/6 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai primi 5 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive (forum, *etivities*, etc.).

**Esame scritto**

L'esame scritto è costituito da 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati negli 8 moduli dell'insegnamento. L'esame in forma ridotta prevede 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla solo su temi trattati nei primi 5 moduli.

Nella valutazione delle domande a risposta aperta si tiene conto della pertinenza di contenuto, della qualità dell'elaborazione concettuale e della capacità di elaborazione. Le domande sono costruite in modo da valutare le diverse capacità dello studente e di solito implicano un confronto tra argomenti e sezioni diverse. Nella valutazione si tiene conto della capacità di realizzare tale confronto.

Nella valutazione viene considerata la completezza e l'originalità della risposta, che non deve comprendere passaggi pedissequamente ripresi dalla dispensa, da riassunti o da materiali scaricabili dalla rete.

È particolarmente apprezzato l'apporto individuale del candidato: riferimenti a proprie conoscenze professionali, a conoscenze acquisite con altri insegnamenti o a esperienze di carattere culturale, scientifico o turistico, come visite a musei e aree archeologiche o l'applicazione dei contenuti dell'insegnamento a casi a non trattati nel corso.

Il punteggio dell'esame scritto viene attribuito nel modo seguente. A partire da un punteggio di 30, per ciascuna delle domande a risposta aperta, possono essere sottratti sino a 6 punti, mentre, per ciascuna delle domande a risposta multipla, viene sottratto 1 punto per ogni mancata risposta o per ogni risposta errata. Per le eventuali *etivities* ed attività interattive svolte vengono invece aggiunti da 0 a 2 punti oppure la lode, nel caso in cui sia già stato raggiunto il 30.

**Esame orale**

L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli. Nella valutazione si tiene conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socio-culturali differenti e di rapportare i temi trattati a specifiche esperienze professionali e culturali.

Nell'esame orale i candidati hanno l'opportunità di fare riferimento anche alle lezioni di approfondimento (registrate nel corso dell'anno). La conoscenza di questi materiali aggiuntivi viene valutata. Il docente può invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.

***Etivities e altre attività interattive/integrative***

La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle *etivities*

	previste (esercitazioni nell'area Forum della piattaforma ed attività interattive in videoconferenza). Tali attività, come già detto, sono valutate da 0 a 2 punti.
<b>Studenti Erasmus</b>	Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. È in ogni caso disponibile una versione della dispensa in lingua inglese. Sarà possibile sostenere l'esame scritto o orale in lingua inglese.
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di un colloquio (anche in forma telematica via piattaforma o email) in cui il candidato proponga un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento. La proposta prevede un breve abstract, con argomento, obiettivi e indice provvisorio e una bibliografia di partenza. Se la proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.</p> <p>I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui elaborati non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.</p> <p>Il docente invita a formulare proposte relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali, educative o turistiche, che prevedano analisi di casi (musei, aree archeologiche, festival culturali, eventi turistici, etc.) e che permettano di svolgere piccole ricerche sul campo con osservazione diretta e/o interviste.</p>
<b>Programma esteso del materiale didattico elaborato dal docente</b>	
<p><b>Sociologia dell'educazione - <i>Società, educazione e patrimonio culturale</i></b>  esame intero 9 CFU = moduli 1-9  esame ridotto 4/5/6 CFU = moduli 1-5</p>	
<b>Modulo 1</b>	<p><b>Educazione e società.</b>  <b>La costruzione dell'identità nazionale nell'Europa dell'800</b>  Lezione 1. Introduzione ai temi del corso e del modulo  Lezione 2. La formazione della classe dirigente. Lo Stato e l'Università  Lezione 3. La formazione della classe dirigente. Humboldt e il sistema formativo prussiano  Lezione 4. La riscoperta del mondo antico nei processi formativi  Lezione 5. Il fascino del passato nei nuovi processi formativi: il Pompejanum di Aschaffenburg e il castello di Neuschwanstein  Lezione 6. I nuovi processi formativi e la reinvenzione della tradizione: il monumento di Niederwald  <i>Appendice.</i> I concetti di nazione, cittadinanza ed etnia</p>
<b>Modulo 2</b>	<p><b>Educare la Nazione.</b>  <b>L'utilizzo dell'antichità nei processi formativi dell'identità nazionale</b>  Lezione 1. La formazione dell'identità nazionale tedesca e l'Hermannsdenkmal.  Lezione 2. Il mito della battaglia di Teutoburgo nei processi di formazione identitaria nella Germania moderna  Lezione 3. Il mito di Arminio nei processi formativi della Germania moderna e contemporanea  Lezione 4. La fortezza di Saalburg e il <i>limes</i> germanico nei processi formativi dell'identità tedesca  Lezione 5. La funzione formativa dei grandi musei nazionali: l'Inselmuseum di</p>

	<p>Berlino</p> <p>Lezione 6. La formazione dell'identità nazionale e l'ossessione per l'antichità monumentale: il Pergamon Museum di Berlino</p>
<b>Modulo 3</b>	<p><b>La funzione dei monumenti nei processi formativi dell'identità nazionale moderna</b></p> <p>Lezione 1. L'Acropoli di Atene e l'identità del mondo greco</p> <p>Lezione 2. Lord Elgin, il British Museum e i marmi del Partenone</p> <p>Lezione 3. Il ruolo del Partenone nei processi di formazione dell'identità greca</p> <p>Lezione 4. I marmi del Partenone, il Nuovo Museo dell'Acropoli e la formazione dell'identità greca contemporanea</p> <p>Lezione 5. Il viaggio di formazione in Italia e la nascita del mito di Pompei</p> <p>Lezione 6. La funzione formativa di Pompei tra età moderna e contemporanea</p>
<b>Modulo 4</b>	<p><b>Educazione e società postmoderna</b></p> <p>Lezione 1. L'educazione liquida. Postmodernità e cultura dell'<i>edutainment</i></p> <p>Lezione 2. L'uso formativo dei monumenti in età contemporanea: Valentino e l'Ara Pacis</p> <p>Lezione 3. La formazione nei nuovi spazi urbani: <i>outlets</i> e centri commerciali</p> <p>Lezione 4. La formazione nei nuovi spazi urbani: i musei nelle metropolitane e negli aeroporti</p> <p>Lezione 5. Educazione postmoderna tra mercato e consumo culturale: gli alberghi come spazi formativi</p> <p>Lezione 6. Educazione informale tra storia, divertimento e partecipazione: <i>living history, re-enactment</i> e laboratori didattici</p>
<b>Modulo 5</b>	<p><b>Edutainment, living history e festival di revocazione storica</b></p> <p>Lezione 1. Il ruolo dell'<i>edutainment</i> nella fruizione del patrimonio culturale</p> <p>Lezione 2. <i>Living history</i>: educazione, turismo e identità post-moderna</p> <p>Lezione 3. Turismo culturale e festival di rievocazione storica</p> <p>Lezione 4. Maschere, ricostruzioni e rievocazioni storiche</p>
<b>Modulo 6</b>	<p><b>Processi formativi, identità civica e tradizioni religiose. Santa Lucia e Siracusa</b></p> <p>Lezione 1. Introduzione ai temi del modulo. Tradizione e processi formativi</p> <p>Lezione 2. Due sistemi culturali a confronto: Demetra e Santa Lucia</p> <p>Lezione 3. La duplice identità di Siracusa: rito e strategie formative</p> <p>Lezione 4. La Siracusa greca e il culto di Demetra</p> <p>Lezione 5. La Siracusa cristiana e il culto di Santa Lucia</p> <p>Lezione 6. Il martirio della Santa: radicamento e formazione dell'identità civica</p>
<b>Moduli 7</b>	<p><b>Processi formativi e tradizioni culturali. La festa di Lucia in Svezia</b></p> <p>Lezione 1. Introduzione ai temi del modulo. Tradizioni, processi formativi e identità nazionale</p> <p>Lezione 2. Lucia e la famiglia: la festa domestica</p> <p>Lezione 3. Lucia e la comunità: le feste pubbliche</p> <p>Lezione 4. Lucia nel mondo: identità culturale e migrazione</p> <p>Lezione 5. Il parco di Skansen e l'autenticità di una nuova tradizione moderna</p> <p>Lezione 6. Nuove tradizioni e identità nazionale. Lucia e il Nobel</p>
<b>Modulo 8</b>	<p><b>Lecture e approfondimenti – Bambini e infanzia</b></p>

Marxiano Melotti  
**SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**  
PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO  
A.A. 2019/20

	Lezioni 1-3. Il bambino oggi: profilo sociologico e affettività Lezioni 4-6. Infanzia come nuovo paradigma sociale
<b>Modulo 9</b>	<b>Letture e approfondimenti – Musei e bambini</b> Lezioni 1-3. L'importanza dei musei per bambini e ragazzi Lezione 4-6. I musei a misura di bambino